

[MECCANIZZAZIONE] Tutti i numeri della crisi in occasione dell'Assemblea generale di Unacoma

Tempi duri per le macchine agricole

[DI FRANCESCO BARTOLOZZI]

Goldoni: «Di questo passo chiuderemo l'anno con un calo del 20%». Per la prima volta dal 2000 crolla l'export

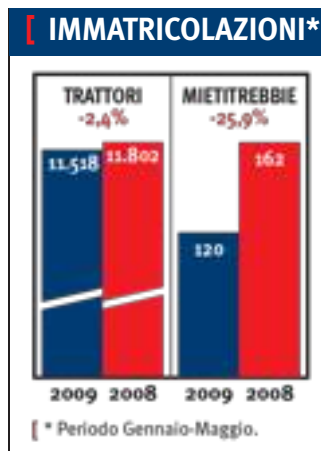
A leggere il puro dato delle immatricolazioni di trattori nei primi cinque mesi del 2009, non sembrerebbe andare così male. «Solo» un meno 2,4%, che però ha una sua ragione. In pratica, si è verificata una sorta di corsa all'immatricolazione, perché il 30 giugno è scaduto il termine per l'immissione sul mercato di trattori con motori Euro 2. Dunque, un dato virtuale e non reale.

«La realtà – ha spiegato Massimo Goldoni, presidente dei costruttori italiani di macchine agricole, in occasione della recente assemblea Unacoma a Dozza (Bo) – è che stiamo registrando cali in termini di ordini anche del 50%, per cui è dall'autunno scorso che il trend è nettamente negativo e non sappiamo quando la crisi potrà essere superata».

Difficile fare una previsione su come potrà chiudersi il 2009, ma una stima attuale per quanto approssimativa parla di un calo di almeno il 15-20%. «Purtroppo le piccole aziende

sono ancora nella morsa della stretta creditizia – ha confermato Goldoni – e i grandi gruppi stanno ristrutturando i propri siti produttivi. Insomma, difficile ipotizzare una ripresa quest'anno, sarà molto più verosimile aspettare l'inizio del 2010».

Un altro indice della gravità della situazione è quello delle esportazioni. Nei mesi di gennaio e febbraio 2009 – secondo i dati Istat elaborati da Unacoma – le vendite all'estero sono calate del 29% per le trattrici, del 15% per le altre macchine agricole e addirittura del 69,8% per le macchine movimento terra. Su questa base si può ipotizzare a fine anno un calo complessivo dell'export intorno al 20% per il macchinario agricolo, e superiore al 20% per le macchine movimento terra. Un calo dunque clamoroso per un settore che dal 2000 registra una crescita pressoché costante delle esportazioni e che costituisce da sempre una delle voci attive della bilancia com-



merciale del nostro Paese. «Temevamo una flessione di queste dimensioni – ha spiegato Goldoni – perché sono proprio i settori più forti nelle esportazioni a risentire della crisi economica internazionale. L'industria italiana delle macchine agricole esporta circa il 65% della propria produzione e altrettanto il settore del movimento terra. Dunque, il calo della domanda sui mercati internazionali incide in modo pesante sulla produzione».

La soluzione per uscire da questo stato di crisi secondo Unacoma non può non passare dall'assegnazione di incentivi anche al settore delle macchine agricole. «Continuiamo

a chiederli, perché l'impatto della nostra richiesta è davvero modesto e Governo e istituzioni non possono continuare a trascurare un tessuto imprenditoriale così vitale come il nostro. Inoltre, continuiamo a lavorare nelle sedi istituzionali perché crediamo che sia disponibile una quantità inverosimile di soldi. Mi riferisco al miliardo e 200 milioni di euro per i Psr nel periodo 2007-2013. Di questi, l'Italia ha stanziato solo il 7% a causa di problemi essenzialmente burocratici e questo è inammissibile».

Infine, l'associazione guarda anche agli eventi fieristici come uno degli strumenti per stimolare il mercato. L'appuntamento più prossimo è ExpoGreen, che malgrado la congiuntura sfavorevole prevede un incremento della superficie espositiva. «Il numero di espositori del settore meccanico sarà inferiore rispetto all'edizione 2007 – ha detto Guglielmo Gandino, amministratore delegato di Unacoma Service, confermato fino a settembre 2012 – ma la superficie complessiva sarà superiore. L'aspettativa è di avere non meno di 20mila operatori e 20-30mila visitatori, per cui gli espositori che saranno presenti ad ExpoGreen avranno una cornice di prestigio e ottime opportunità di visibilità e di business».

In occasione dell'assemblea, Unacoma ha rinnovato il Consiglio direttivo. A pag. 17 l'elenco dei nuovi eletti. ■

[CONCORSO



Si è concluso con la premiazione dei vincitori il concorso abbinato alle nostre riviste dedicato agli studenti "Abbonati & Premiati", che ha coinvolto centinaia di ragazzi in tutta Italia. La vincitrice ha avuto in premio un Macbook Air Apple più un anno di abbonamento ad "Applicando" la rivista del mondo Apple e gli altri 90 vincitori hanno ricevuto un iPod Shuffle Apple. ■